



PROVINCIA DI IMPERIA

ATTO N. 7 DEL 22/03/2022

OGGETTO: progetto definitivo lavori indifferibili ed urgenti del Masterplan "Acquedotto Sistema Roja" - Golfo Dianese: lotto B2 (tratta galleria Galeazza in Comune di Imperia e via Torino nel Comune di Diano Marina); lotto C0 (tratta Diano Marina-San Bartolomeo); lotto C1.2 (tratta nel Comune di Andora). Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. Approvazione stralcio lotto C1.2.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Articolo 152, c.3, D. Lgs. n. 152/2006

Esercizio poteri sostitutivi nei confronti della Provincia Imperia
quale Ente di Governo Ambito Territoriale Ottimale Ovest

Dott.ssa Gaia CHECCUCCI

Decreto Presidente Giunta Regionale
n. 5372 del 16/09/2019 e n. 5328 del 8/09/2021

TENUTO CONTO della legge regionale 26 luglio 2019, n. 14, recante "Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica" che, all'art. 2, dispone in merito all'esercizio dei poteri sostitutivi sugli enti di governo d'ambito di cui all'art 152, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevedendo la possibilità di nominare un Commissario *ad acta* in sostituzione del medesimo;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5372 del 16 ottobre 2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, in applicazione del sopra richiamato art. 152, comma 3, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha nominato il Commissario *ad acta* per l'esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ovest;

VISTO, in particolare, l'art. 1, lett. a), del citato Decreto, che prevede, tra i compiti attribuiti al Commissario *ad acta*, quello di "valutare l'adeguatezza e la sostenibilità degli atti che costituiscono il Piano d'Ambito dell'A.T.O. Ovest rispetto ai contenuti stabiliti dall'articolo 149 del D.lgs. 152/2006, anche avuto riguardo alla realizzazione degli interventi idonei a garantire il superamento delle situazioni di crisi idrica";

CONSIDERATO CHE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 5328 dell'8 settembre 2021 ha integrato le competenze commissariali di cui al sopra citato Decreto n. 5372/2021 e previsto di porre in essere tutte le attività necessarie e propedeutiche a garantire l'avvio di quegli interventi urgenti ed indifferibili individuati di comune accordo tra il Commissario, gli Enti Locali e la Regione, come risulta dall'art. 13 della legge regionale 13/2021 e s.m.i.;

RILEVATO CHE il Decreto affida al Commissario il mandato di porre in essere tutte le attività propedeutiche e funzionali a garantire il più celere avvio della realizzazione degli interventi sopra richiamati tra i quali rientra anche il lotto in oggetto, al fine di rimuovere definitivamente il pericolo di interruzione di pubblico servizio, avendo cura di individuare per i lotti interessati, le soluzioni più efficaci in termini di modalità procedurali funzionali alla loro attuazione;

DATO ATTO che a seguito dell'acquisizione del progetto definitivo del Masterplan "Acquedotto Sistema Roja" – Golfo Dianese, con specifico riguardo alla documentazione inerente i lotti B2, C0, C12, con nota prot. 25848 del 02.11.2021 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi dell'art. 14, comma 2 e 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e che la medesima si è svolta in data 12 novembre 2021 alle ore 10;

DATO ATTO che i soggetti invitati ad esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi del 12 novembre 2021, coerentemente con il ruolo e le funzioni di ciascuno di essi sono stati: Prefettura di Imperia; Prefettura di Savona; Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Province di Imperia e Savona; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Territoriale Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta; A.R.P.A.L. – Settore controlli e pareri ambientali ponente; A.S.L. n. 1 Imperiese; A.S.L. n. 2 Savonese; Comune di Imperia; Comune di Diano Marina; Comune di San Bartolomeo al Mare; Comune di Cervò; Comune di Andora; Comando dei Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi di Imperia e di Savona; Capitaneria di Porto di Imperia e di Savona; E.N.E.L. Distribuzione S.p.A. Divisione infrastrutture e reti macro area territoriale nord-ovest; AREA24; INTERROUTE S.p.A; ITALGAS Reti S.p.A; Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Provveditorato OO.PP. Piemonte – Valle d'Aosta; Soprintendenza per i Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona; Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale per la Liguria Divisione X ufficio Interferenze Elettriche; Provincia di Imperia, Settore Servizio idrico integrato-Tutela dell'ambiente e Settore Segreteria Generale, Servizio Parchi-S.I.C.-Biodiversità; Regione Liguria - Dipartimento Ambiente Settore Assetto del Territorio, Settore Ecosistema Costiero e Acque, Settore Difesa del Suolo di Imperia, Settore Ecologia; Vice Direzione Generale Infrastrutture e Trasporti, Settore Infrastrutture e Settore Tutela del paesaggio e Demanio marittimo; Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Genova; Telecom Italia S.p.A.; A.N.A.S. S.p.A. e Rivieracqua S.c.p.A.;

DATO ATTO che la documentazione oggetto della predetta Conferenza e delle determinazioni da assumere, unitamente alle informazioni e ai documenti a tal fine utili, è stata depositata presso la sede della Provincia di Imperia Viale Matteotti 147 – Ufficio Servizio idrico integrato ed è stata resa scaricabile a mezzo di link *WeTransfer* inviato a tutti gli Enti e soggetti invitati;

CONSIDERATO CHE

- la positiva conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e soggetti coinvolti e che occorre valutare la progettualità specifica dei singoli lotti in questione tenendo presente che vi è un'interrelazione di sistema con gli altri lotti funzionali interessati, derivante dal fatto che la progettualità dell'opera denominata "Sistema Roja" è un Masterplan unico e, come tale, oltre a dover valutare la migliore soluzione in termini di tempo ed efficacia rispetto alle criticità dei singoli lotti che ne fanno parte, deve sempre essere garantita l'efficacia e la funzionalità dei lotti ai fini del Sistema;
- anche a tal fine si è ritenuto funzionale ad un più efficace e mirato contributo delle parti interessate, nonché ad una migliore e più partecipata organizzazione dell'attività, proseguire il lavoro avviato con la Conferenza dei Servizi del 12.11.2021 per tutti e tre i lotti del golfo dianese richiamati in oggetto, concludendo la medesima con ulteriori sedute di Conferenza destinate ai singoli lotti, convocate rispettivamente con nota prot. 823 del 13.01.2022 per il lotto B2; con nota prot. 4181 del 18.02.2022 per il lotto C0; con nota prot. 3500 del 11.02.2022 per il lotto C1.2;

ATTESO che, per le motivazioni funzionali ed organizzative sopra espresse, in data 25.02.2022 si è conclusa la Conferenza dei Servizi decisoria semplificata in modalità telematica e forma sincrona, convocata con nota prot. 3500 del 11.02.2022 esclusivamente per il lotto C1.2;

RILEVATO che in merito al suddetto lotto sono pervenute da parte degli enti e soggetti di seguito indicati richieste, osservazioni e pareri formalizzati antecedentemente o successivamente per iscritto, con separate note:

- Regione Liguria - Settore Infrastrutture prot. 2022-0156662 del 23/02/2022, agli atti prot. 4653 del 23.02.2022;
- Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero e Acque prot PG/2021/334652 del 19.10.2021, agli atti prot. 24924 del 21.10.2021 e prot. 2022-0161768 del 24/02/2022, agli atti prot. 4796 del 25.02.2022;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Difesa del Suolo di Imperia prot. PG/2021/336755 del 20.10.2021, agli atti prot. 24874 del 21.10.2021 e prot. 2022-0165733 del 25/02/2022, agli atti prot. 4964 del 25.02.2022;
- Regione Liguria - Settore tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo prot. 2022-0166184 del 25.02.2022, agli atti prot. 4996 del 25.02.2022;
- A.R.P.A.L. - Settore controlli e pareri ambientali ponente prot. U-0005189 del 24.02.2022, agli atti prot. 4750 del 24.02.2022;
- Ministero dello Sviluppo Economico prot. 159504 del 21.11.2021, agli atti prot. 24926 del 21.11.2021;
- Capitaneria di Porto di Imperia prot. 21977 del 28.10.2021, agli atti prot. 25612 del 29.10.2021 e prot. 3446 del 22.02.2022, agli atti prot. 4542 del 22.02.2022;
- Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli Ufficio delle Dogane di Savona prot. 17500/RU del 11.11.2021, agli atti prot. 26840 del 12.11.2021;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Difesa del Suolo di Savona prot. IN/2021/15796 del 29.10.2021, agli atti prot. 26938 del 12.11.2021, prot. 2022-0172738 del 28.02.2022, agli atti prot. 5029 del 28.02.2022;
- Comune di Andora prot. n. 26573 del 13.10.2021, agli atti al prot. 24207 del 13.10.2021 e prot. 29371 del 10.11.2021, agli atti prot. 26627 del 10.11.2021;
- Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona prot. MIC_SABAP-IM-SV/25.11.2021/0010184P del 25.11.2021, agli atti prot. 28131 del 25.11.2021;
- Comune S. Bartolomeo al Mare prot. 11173 del 19.10.2021, agli atti prot. 24725 del 19.10.2021;
- Comune Diano Marina prot. 20733 del 20.10.2021, agli atti prot. 24871 del 21.10.2021;
- Provincia di Imperia - Settore Servizio Idrico Integrato-Tutela ambiente, prot. 26841 del 12.11.2021 con allegata nota del Settore Segreteria Generale Servizio Parchi-S.I.C.-Biodiversità prot. 26706 del 11.11.2021;

RECEPITE tutte le prescrizioni come di seguito riportate:

- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Difesa del Suolo di Savona – prot. 2022- 0172738 del 28.02.2022, agli atti prot. 5029 del 28.02.2022, parere che prescrive:
 - ai fini degli aspetti idraulici:
 - a) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché per la tutela della pubblica e privata incolumità; in particolare le condotte realizzate all'interno dell'impalcato ex ferroviario esistente (e/o tutti gli interventi accessori) non dovranno, in alcun modo, comportare interferenze nelle sezioni idrauliche utili in corrispondenza dell'attraversamento dei corsi d'acqua di cui alle premesse;
 - b) le varianti al progetto devono essere espressamente autorizzate;
 - c) qualora si rendessero necessari futuri interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua interessati dagli attraversamenti e/o dai parallelismi, le opere interferenti dovranno essere opportunamente ricollocate, adeguate o modificate, in modo da non interferire con il regime idraulico del corso d'acqua e con il futuro assetto idrogeologico; in tali casi il soggetto autorizzato dovrà provvedere a propria cura e spese agli interventi necessari allo spostamento e non potrà vantare alcun indennizzo a qualsiasi titolo;
 - d) durante il periodo di validità dell'autorizzazione, i tratti d'alveo interessati dall'intervento devono essere mantenuti sgombri da accumuli di materiale, anche derivanti dalle attività di

- cantiere, in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- e) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
 - f) negli alvei è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
 - g) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
 - h) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature o di altri manufatti ed opere connesse, ove esistenti;
 - i) ai fini della realizzazione delle opere previste dal progetto i mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori potranno accedere, laddove necessario all'alveo dei corsi d'acqua interessati; l'accesso dovrà avvenire senza modificare sostanzialmente l'attuale conformazione delle sponde, solamente nelle ore lavorative ed in condizioni meteorologiche ed idrologiche favorevoli;
 - j) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi;
 - k) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto autorizzato deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite; Si prescrive, inoltre che, relativamente agli attraversamenti dei corsi d'acqua demaniali sopra indicati;
- ai fini degli aspetti geomorfologici:
- a) al fine di garantire la stabilità del complesso opera – versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde in corso d'opera;
 - b) nel caso di modifiche agli elaborati presentati, dovrà essere data comunicazione allo scrivente settore;
 - c) ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico le opere di regimazione delle acque meteoriche devono essere realizzate e dovranno essere sottoposte a continua manutenzione;
 - d) è necessaria un'attività di controllo dei lavori che garantisca la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme e che impartisca le opportune istruzioni quando necessario;
 - e) tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, conformemente agli elaborati progettuali e nel rigoroso rispetto delle norme tecniche vigenti e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia;
 - f) è necessario verificare lo stato di attività del dissesto censito sul Catalogo IFFI presso la stazione ferroviaria di Andora ma non riportata sulla Carta della suscettività al dissesto a seguito anche degli eventi meteorologici avvenuti successivamente per verificare, tra l'altro, la presenza di eventuali arretramenti del ciglio e/o di problematiche di natura geomorfologica e geotecnica;
 - g) dovrà essere determinata la progettazione geotecnica per tutto il tratto DE (anche all'esterno dell'area classificata Pg3B) che analizzi l'analisi delle interferenze delle opere in progetto con i manufatti circostanti esistenti (opere di sostegno a monte e a valle del tracciato) al fine di garantire la sicurezza dei pendii in presenza degli scavi necessari per la realizzazione dell'opera nonché le modalità e le fasi esecutive;
 - h) nella fase di progettazione esecutiva e di cantierizzazione dovranno essere valutate le caratteristiche locali dei terreni per escludere la possibilità di cedimenti differenziali con conseguente ripercussione sulla integrità delle condotte e per garantire la sicurezza nella fase di esercizio;
 - i) nella fase di esecuzione dei lavori, le opere di contenimento di versante eseguite dovranno essere valutate nella loro efficienza/efficacia in funzione delle operazioni che verranno svolte;

- dovranno inoltre essere previsti eventuali interventi di manutenzione per verificare nel tempo l'instaurarsi di anomalie che possano comprometterne l'efficacia;
- j) dovrà essere garantita la presenza del geologo in tutte le fasi di cantiere/scavo, per verificare che, in ogni fase della costruzione, vengano osservati i livelli di sicurezza idrogeologica del territorio;
 - k) dovranno essere considerate e attentamente rispettate tutte le prescrizioni e raccomandazioni presenti nella relazione geologica a firma di tecnico abilitato
 - l) dovrà essere effettuata laddove necessaria l'analisi della suscettibilità a liquefazione;
 - m) ai sensi dell'art. 5 bis delle Norme di Piano di Bacino le opere di regimazione delle acque superficiali funzionali al contrasto del rischio idrogeologico, devono essere accuratamente progettate e idraulicamente verificate; dovrà quindi essere redatta una opportuna cartografia e relative specifiche a firma di professionista abilitato; una volta realizzate, tali opere dovranno essere sottoposte a continua manutenzione, analizzando e verificando anche il punto di convogliamento;
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Difesa del Suolo di Imperia prot. 2022-0165733 del 25/02/2022, agli atti prot. 4964 del 25.02.2022, con le seguenti prescrizioni:
- a) i lavori dovranno essere realizzati come da elaborati allegati al progetto agli atti di questo Settore come in premessa richiamati;
 - b) al fine di garantire la stabilità del complesso opera – versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde in corso d'opera;
 - c) nel caso di modifiche agli elaborati presentati, dovrà essere data comunicazione allo scrivente Settore;
 - d) ai fini della prevenzione del rischio idrogeologico le opere di regimazione delle acque meteoriche devono essere realizzate e dovranno essere sottoposte a continua manutenzione;
 - e) è necessaria un'attività di controllo dei lavori che garantisca la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme e che impartisca le opportune istruzioni quando necessario;
 - f) tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, conformemente agli elaborati progettuali e nel rigoroso rispetto delle norme tecniche vigenti e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia;
 - g) dovrà essere determinata la progettazione geotecnica che analizzi le interferenze delle opere in progetto con i manufatti circostanti esistenti (opere di sostegno a monte e a valle del tracciato) al fine di garantire la sicurezza dei pendii in presenza degli scavi necessari per la realizzazione dell'opera;
 - h) nella fase di progettazione esecutiva e di cantierizzazione dovranno essere valutate le caratteristiche locali dei terreni per escludere la possibilità di cedimenti differenziali con conseguente ripercussione sulle condotte per garantire la sicurezza nella fase di esercizio;
 - i) nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere valutata l'efficienza/efficacia delle opere di contenimento di versante eseguite, funzionali al contrasto del rischio idrogeologico in funzione delle operazioni che verranno svolte dovranno inoltre essere previsti interventi di manutenzione per verificare nel tempo l'instaurarsi di anomalie che possano comprometterne l'efficacia;
 - j) dovrà essere garantita la presenza del geologo in tutte le fasi di cantiere/scavo, per verificare che, in ogni fase della costruzione, vengano osservati i livelli di sicurezza idrogeologica del territorio;
 - k) dovranno essere rispettate le prescrizioni presenti nella relazione geologica a firma di tecnico abilitato;
 - l) dovrà essere effettuata laddove necessaria l'analisi della suscettibilità a liquefazione;
 - m) ai sensi dell'art. 5 bis delle Norme di Piano di Bacino le opere di regimazione delle acque superficiali funzionali al contrasto del rischio idrogeologico, dovranno essere accuratamente progettate e idraulicamente verificate. Dovranno quindi essere redatte una opportuna cartografia e relative specifiche a firma di professionista abilitato. Una volta realizzate le opere di regimazione dovranno essere sottoposte a continua manutenzione analizzando e verificando anche il punto di convogliamento;
 - n) il Comune di Cervo relativamente alle opere in questione, dovrà assumere le azioni e le misure di protezione civile di cui al Piano di Bacino ed al Piano Comunale di Protezione civile;

quest'ultimo in particolare dovrà pertanto essere adeguato a cura del Comune stesso tenendo conto delle prescrizioni formulate con il presente parere nonché della situazione di rischio determinata dall'intervento in questione;

- Regione Liguria – Settore Infrastrutture con prot. 2022-0156662 del 23.02.2022, agli atti prot. 4653 del 23.02.2022 parere subordinato alla redazione di un cronoprogramma di esecuzione delle opere di posa delle condotte idrica e fognaria del lotto C1.2 del Masterplan Roja - da prodursi entro il 31 maggio 2022 - dal quale si evinca la congruenza delle relative tempistiche con i termini imposti dalla citata L.R. 21/2021 per la realizzazione e collaudo dei lavori della pista ciclopedonale da parete del Comune di Andora;
- Provincia di Imperia - Settore Servizio Idrico Integrato-Tutela ambiente, prot. 26841 del 12/11/2021, parere favorevole subordinato alla trasmissione di quanto di seguito indicato:
 - a) dovrà essere effettuata la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo a completamento delle indagini sul ballast, dando tempestiva comunicazione al Settore scrivente dell'inizio delle operazioni di caratterizzazione nonché delle risultanze;
 - b) in merito alla dismissione dell'impianto di San Bartolomeo al Mare ed al riutilizzo dell'impianto come stazione di sollevamento dei reflui - rilevato che verrà mantenuto il troppo pieno esistente con funzionamento a gravità e della relativa condotta di scarico a mare - dovrà essere trasmessa relazione tecnico-illustrativa riportante le caratteristiche tecniche ed attestante la conformità dello stesso alla normativa vigente nonché idonea planimetria al fine della corretta localizzazione;
 - c) dovrà essere effettuata la verifica delle capacità complessive dell'impianto di depurazione finale a seguito del collettamento all'impianto dei reflui dei Comuni di San Bartolomeo al Mare ed Andora nonché la verifica sotto il profilo idraulico delle condotte esistenti dal punto B all'impianto di depurazione;
 - d) nei tratti in cui è previsto il posizionamento parallelo delle tubazioni dell'acquedotto e della fognatura, al fine di evitare una qualsiasi contaminazione in caso di perdita o guasti di qualunque genere, è richiesto il posizionamento di quest'ultima ad una quota inferiore rispetto alla prima o, nei punti in cui detta soluzione risultasse non applicabile, l'inserimento di una barriera separatoria fra le due condotte;
 - e) dovrà essere prodotta idonea planimetria della localizzazione in pianta dei pozzetti d'ispezione e degli sfiati;
 - f) dovrà essere prodotta una relazione preliminare sui sistemi di controllo delle emissioni diffuse che il gestore intende porre in essere nelle stazioni di sollevamento indicate in progetto;Il Settore si riserva inoltre di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni a modifica e/o integrazione del presente parere a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologica del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti ed a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- A.R.P.A.L. - Settore controlli e pareri ambientali ponente prot. U-0005189 del 24.02.2022, agli atti prot. 4750 del 24.02.2022, parere con le seguenti prescrizioni:
 - a) qualora si intenda gestire i materiali da scavo in regime di deroga dalla disciplina dei rifiuti, la norma di riferimento è il D.P.R. 120/2017 che prevede l'espletamento di alcuni adempimenti preventivi all'inizio delle operazioni di scavo che andranno correttamente espletati al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dalla vigente normativa;
 - b) qualora il ballast ferroviario che verrà rimosso contenga amianto, dovrà essere coinvolta per competenza l'A.S.L. sia per quanto riguarda gli aspetti legati all'igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro per individuare gli accorgimenti da adottare in fase di cantiere, sia per quanto attiene gli aspetti relativi all'igiene pubblica;
 - c) con particolare riferimento alla realizzazione del nuovo tratto di fognatura e delle infrastrutture correlate, si ritiene necessario richiamare l'attenzione dell'amministrazione procedente e degli altri Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento amministrativo di approvazione del progetto di cui trattasi, su alcuni aspetti che potrebbero dare origine a criticità sotto il profilo ambientale, se non adeguatamente affrontati già a livello progettuale e che ci si propone di riassumere qui di

seguito:

- la nuova vasca di rilancio/accumulo prevista nel Comune di Andora sarà realizzata nell'area portuale (non è chiaro se tramite la riconversione dell'impianto di sollevamento esistente o tramite la realizzazione di opere ex novo), in un'area prossima alla costa. L'accumulo di reflui fognari, specie nel periodo estivo, potrebbe dare origine ad emissioni odorigene, problematica che si suggerisce di valutare già in fase progettuale per individuare gli accorgimenti tecnici e gestionali più idonei a prevenirla. Considerazioni del tutto analoghe valgono per l'impianto di San Bartolomeo che è ubicato in prossimità del litorale;
- entrambe le stazioni di sollevamento (ex depuratore di San Bartolomeo al Mare e nuova vasca di Andora) sembrano dotate di un sistema di sfioro a mare da attivare in situazioni di emergenza, non è chiaro se mantenendo le condotte già esistenti o realizzando nuovi punti di scarico. Entrambe le strutture non sembrano essere dotate di un sistema di grigliatura che garantisca, in caso di attivazione dello scarico di emergenza, almeno il trattamento primario dei reflui prima del loro scarico in mare. Si invita a valutare l'opportunità di assicurare almeno una grigliatura primaria da attivare in caso di by pass per ridurre il più possibile gli impatti di uno scarico di liquame non trattato sul recettore, seppur in condizioni di emergenza o straordinarietà;

L'Agenda richiama, da ultimo, il rispetto delle indicazioni generali fissate al punto 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per i punti di scarico e per le infrastrutture di depurazione con particolare riferimento al fatto che i punti di scarico devono essere scelti, per quanto possibile, in modo da ridurre al minimo gli effetti sul corpo recettore e al fatto che, a livello progettuale, devono essere individuati trattamenti appropriati che possono equivalere ad un trattamento primario o secondario a seconda dei casi, di rendere semplice la manutenzione e la gestione, essere in grado di sopportare le variazioni orarie e giornaliere di carico idraulico e minimizzare i costi gestionali, garantendo nel contempo un elevato livello di protezione ambientale;

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona - prot. MIC SABAP-IM-SV/25.11.2021/0010184P del 25.11.2021, agli atti prot. 28131 del 25.11.2021, che prescrive che al di fuori del tracciato in galleria debba essere prevista l'assistenza archeologica continuativa a tutte le operazioni che comportino scavo e/o movimento del terreno lungo l'intera tratta interessata dal progetto. In caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti ulteriori sondaggi e scavi in estensione come previsto dal succitato art. 25 al comma, 8 lettera c. L'eventuale rimozione e demolizione di beni archeologici sepolti rinvenuti in corso d'opera o in sede di indagine preventiva potrà essere effettuata unicamente previa specifica autorizzazione, di competenza della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi del D.P.C.M. 169/2019, art.47, comma 2, lett.d);
- Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Settore Ecosistema Costiero e Acque prot. PG/2021/334652 del 19.10.2021 agli atti prot. 24924 del 21.10.2021 parere con prescrizione che prevede che l'articolazione dei cronoprogrammi dovrà tenere in debita considerazione che la Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) ha emesso, in data 6 ottobre 2021, Sentenza di condanna, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato di Funzionalità dell'Unione Europea (TFUE), nei confronti della Repubblica italiana, per inadempimento ai requisiti della Direttiva 91/271/CEE, in 605 agglomerati e 4 aree sensibili (Causa C-668/19), e che vede coinvolto, fra gli altri, l'agglomerato di Andora;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 12.11.2022, agli atti;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 25.02.2022, agli atti;

FATTI SALVI gli adempimenti di natura fiscale e ogni ulteriore atto, parere o consenso necessario per l'avvio dell'attività nel rispetto della normativa a tal riguardo vigente;

RITENUTO

che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento nell'osservanza dei contributi pervenuti secondo quanto sopra richiamato;

DECRETA

la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità sincrona indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni interessate e la conseguente approvazione della progettualità del Lotto C1.2, corrispondente alla tratta individuata, nel Comune di Andora;

DISPONE

ai fini di cui sopra, che copia del presente decreto venga comunicato in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento nonché pubblicato sul sito istituzionale e all'albo *on line* dell'Amministrazione Provinciale di Imperia.

IL COMMISSARIO *AD ACTA*

F.to *Dott.ssa Gaia Checcucci*

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nel termine di 60 giorni dal ricevimento della presente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.